



COMUNE DI LIVORNO

**Linee Guida
Rete Antiviolenza**

Le presenti Linee Guida sono state realizzate a cura di



Comune di Livorno
Dipartimento "Servizi al cittadino"
Settore "Istruzione, giovani e partecipazione"



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
Da un secolo, oltre.

In collaborazione con i soggetti sottoscrittori del Protocollo Antiviolenza del Comune di Livorno



Provincia di Livorno



Indice

| | |
|---|----------|
| <i>Incidenza del fenomeno della violenza di genere sul territorio toscano e livornese</i> | <i>4</i> |
| <i>Il Protocollo d'Intesa della Rete Antiviolenza.....</i> | <i>4</i> |
| <i>Obiettivi generali della Rete</i> | <i>5</i> |
| <i>Destinatarie e destinatari</i> | <i>5</i> |
| <i>Servizi erogati dagli Enti della Rete.....</i> | <i>5</i> |
| <i>Schema dei servizi attivi in situazioni emergenziali</i> | <i>6</i> |
| <i>Schema dei servizi attivi in situazioni non emergenziali</i> | <i>7</i> |
| <i>Canali di comunicazione e pagina online della Rete Antiviolenza</i> | <i>8</i> |
| <i>Contatti.....</i> | <i>8</i> |

La Città di Livorno vanta un lungo impegno contro la violenza di genere e per la promozione di una società più equa, rispettosa e sicura per tutti. In quest'ottica, è fondamentale che ogni persona possa sentirsi protetta e sostenuta in ogni fase della propria vita. La violenza di genere rappresenta una delle piaghe sociali più gravi e diffuse, e la nostra Amministrazione ha deciso di rafforzare ulteriormente la rete di supporto a disposizione di chi subisce abusi e maltrattamenti. Le Linee Guida della Rete Antiviolenza sono state redatte per fornire un quadro chiaro e accessibile dei servizi e delle risorse messi a disposizione dalla città per la presa in carico delle vittime di violenza di genere. Ogni cittadino e cittadina, indipendentemente dalla propria situazione, deve essere consapevole della possibilità di ricevere supporto dalle Istituzioni e dagli Enti pubblici e del privato sociale, che garantiscono un percorso di aiuto sicuro e di uscita dalla violenza. Queste Linee Guida sono pensate, quindi, per orientare e accompagnare chiunque abbia bisogno di aiuto, fornendo informazioni sui canali di accesso, sulle modalità di intervento e sulle opzioni disponibili.

Incidenza del fenomeno della violenza di genere sul territorio toscano e livornese

Dal *Sedicesimo Rapporto sulla violenza di genere in Toscana*, pubblicato a novembre 2024, emerge che, nella nostra Regione, le forme più diffuse di violenza contro le donne sono di tipo fisico e psicologico. Nel 2023 sono aumentati gli uomini che dichiarano di aver agito violenze sessuali. I casi di abuso su minori sono in lieve calo mentre si registra un incremento del fenomeno del maltrattamento in famiglia e della violenza assistita su minori di età. Le richieste ai Centri per Uomini Autori di Violenza (CUAV) sono cresciute con una prevalenza di uomini italiani tra i 30 e 49 anni. Con riferimento al territorio livornese, sono 458 le donne che si sono rivolte ai Centri Antiviolenza (CAV) nel 2023 e i casi attivati attraverso il Codice Rosa, presso l'USL Toscana Nordovest, risultano in aumento rispetto al 2022.

Il Protocollo d'Intesa della Rete Antiviolenza

Nel mese di marzo 2024 è stato sottoscritto il *Protocollo d'intesa per la realizzazione di strategie condivise di prevenzione, contrasto e presa in carico del fenomeno della violenza di genere*. Tra i firmatari, oltre al Comune di Livorno – rappresentato dal Servizio Sociale Professionale, dal Comando della Polizia Municipale e dall'Ufficio sistemi scolastici integrati, CRED, CIAF politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti – ci sono la Prefettura, la Provincia, il Tribunale, la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri, la Consigliera di Parità, l'Azienda USL Toscana Nord Ovest, l'Università degli Studi di Firenze, ARTI Servizi per il lavoro, la Banca d'Italia, i Centri Antiviolenza Ippogrifo e Randi e le Associazioni Lui e Psicosfera.

Il *Protocollo* ha come oggetto una duplice finalità:

- migliorare la capacità di pianificazione strategica di azioni a medio-lungo periodo finalizzate alla prevenzione del fenomeno, al reinserimento sociale, abitativo e lavorativo delle donne vittime di violenza attraverso l'individuazione e la sperimentazione di metodologie di intervento adeguati;
- garantire, a livello operativo, una risposta più incisiva ed efficace al fenomeno della violenza di genere sul territorio attraverso la condivisione di competenze e strategie operative tra i soggetti.

Obiettivi generali della Rete

Come previsto dal Protocollo, la Rete Antiviolenza si prefigge di:

- rafforzare la collaborazione tra i soggetti della rete con interventi coordinati definendo ruoli, competenze e responsabilità favorendo la sinergia tra partner;
- garantire la sostenibilità degli interventi prevenendo sovrapposizioni e ritardi negli interventi;
- favorire lo scambio di informazioni definendo procedure uniformi per la comunicazione tra gli attori;
- adottare strumenti che consentano alla rete di valutare l'efficacia degli interventi.

Nei confronti delle vittime gli obiettivi sono:

- esplicitare e rendere chiaro il percorso attraverso cui la donna può ricevere un aiuto per l'interruzione e l'uscita dalla violenza;
- incrementare la fiducia della donna nei confronti dei servizi e delle istituzioni;
- informare in modo chiaro la cittadinanza circa l'esistenza della Rete che promuove il percorso di protezione, interruzione ed uscita dalla violenza.

Destinatarie e destinatari

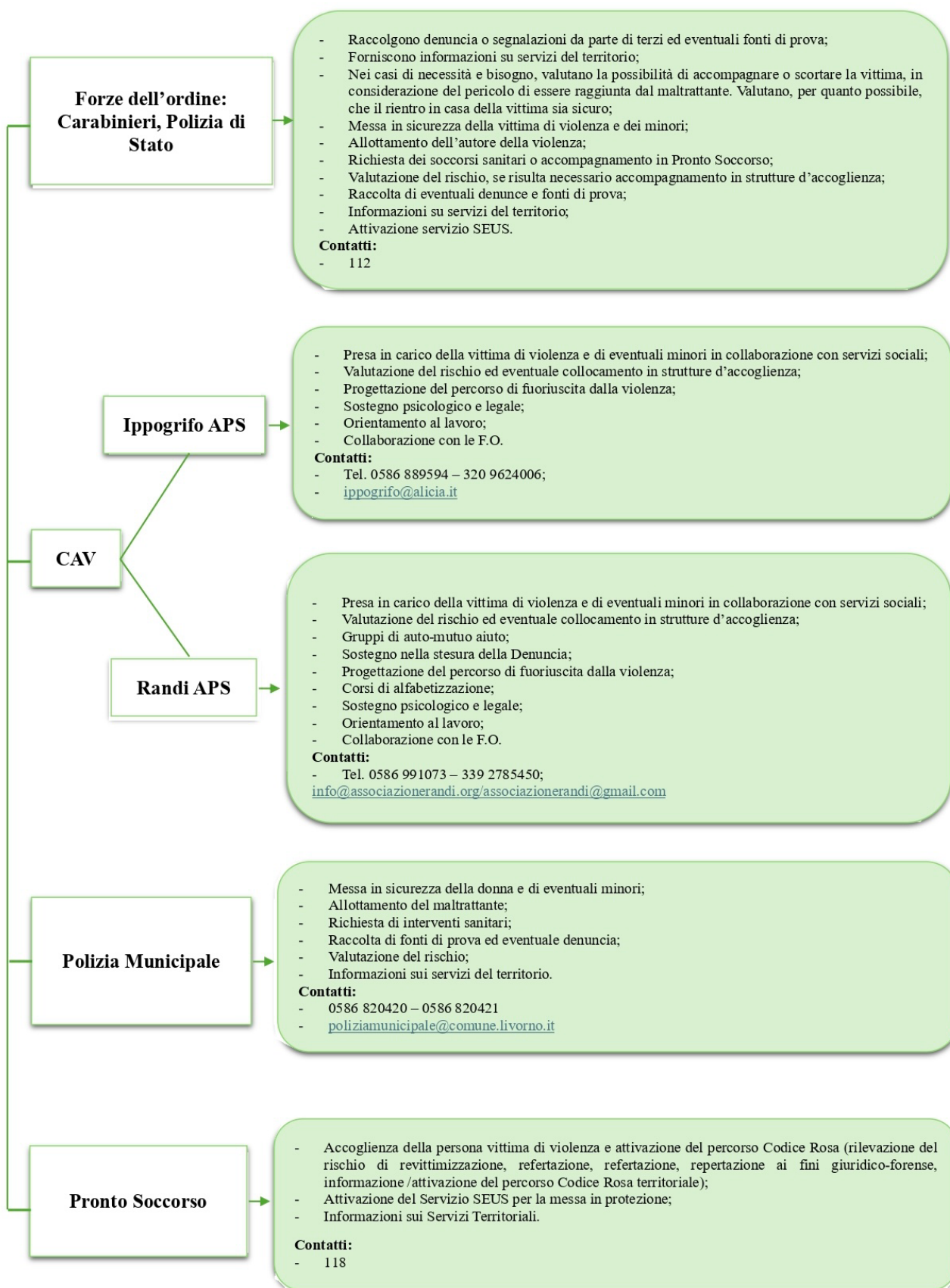
Le misure e le azioni previste dalla Rete sono rivolte a una pluralità di soggetti ed in particolare:

- alla cittadinanza e ai/professionisti/e che operano sui temi della violenza di genere e dei diritti umani (iniziative di sensibilizzazione, di prevenzione e di contrasto);
- alle donne vittime di violenza e ai/professionisti/e al seguito (azioni di presa in carico attivate dai Servizi Sociali Territoriali e dal Consultorio familiare);
- agli uomini che agiscono violenza nei confronti di donne e/o di minori o propensi ad attuare comportamenti violenti (azioni di accoglienza e di presa in carico);
- alle donne, ai/professionisti/e, ai minori vittime di violenza e agli uomini autori di violenze (azioni messe in atto dalle Forze dell'Ordine e dai servizi Giudiziari).

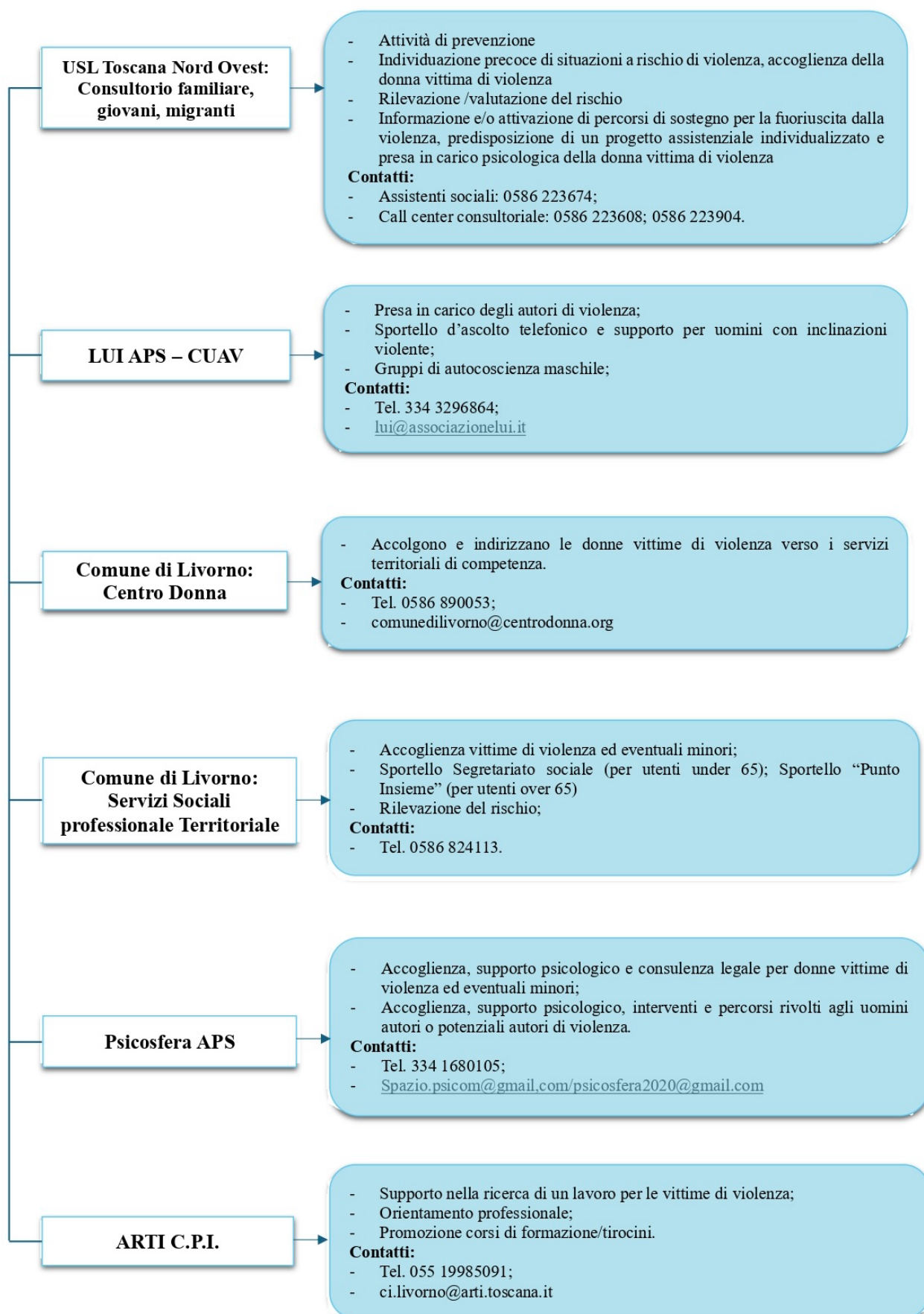
Servizi erogati dagli Enti della Rete

Gli Enti della Rete erogano i loro servizi secondo due modalità: *situazioni emergenziali* (attivate H24) e *situazioni non emergenziali* (attivate in orari e giorni specifici). Gli schemi che seguono contengono le informazioni utili alle destinatarie e ai destinatari per individuare i servizi di loro necessità e rivolgersi con prontezza agli Enti di competenza.

Schema dei servizi attivi in situazioni emergenziali



Schema dei servizi attivi in situazioni non emergenziali



Canali di comunicazione e pagina online della Rete Antiviolenza

Il Comune di Livorno, attraverso l'Ufficio sistemi scolastici integrati, CRED, CIAF, politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti, deputato al coordinamento logistico e organizzativo, ha creato una pagina web dedicata alla Rete Antiviolenza con l'obiettivo di fornire informazioni chiare e accessibili e condividere eventi e attività organizzate dai soggetti della Rete. Alla stessa pagina è possibile consultare la versione integrale delle presenti Linee Guida. Link: Rete Antiviolenza Comune di Livorno | Città di Livorno

Contatti

| Ente | Telefono | E-mail | Indirizzo | Sito Web |
|--|--|--|---|---|
| Prefettura di Livorno | 0586 235111 | E- mail: prefettura.livorno@interno.it PEC: protocollo.prefli@pec.interno.it | Piazza dell'Unità d'Italia, 1, Livorno | https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/livorno |
| Provincia di Livorno | <i>Relazioni con il pubblico:</i> 0586 257388; <i>Pari Opportunità:</i> 0586 257309/ 0586 257223 | Relazioni con il pubblico: f.raugi@provincia.livorno.it Pari Opportunità: e.ascione@provincia.livorno.it; p.ganni@provincia.livorno.it | Piazza del Municipio 4, Livorno. | https://www.provincia.livorno.it/web/guest |
| Sistemi scolastici integrati, CRED, CIAF politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti | 0586 824311 | cred@comune.livorno.it | Via Caduti del Lavoro, 26, 57127 Livorno LI | https://www.comune.livorno.it/educazione-scuola/cred-ciaf |
| Tribunale di Livorno | | <i>Segreteria del Tribunale:</i> tribunale.livorno@giustizia.it | Via De Larderel, 88, 1° piano. | https://www.tribunale.livorno.it/default.aspx |
| Questura di Livorno | <i>Ufficio denunce:</i> 0586 235111 <i>Numero di emergenza:</i> 112 | PEC: dipps141.00F0@pecps.poliziadistato.it PEC Ufficio denunce: dipps141.0010@pecps.poliziadistato.it | Via della banca, 2, 57123, Livorno. <i>Ufficio denunce:</i> Viale Boccaccio 5, Livorno | https://www.poliziadistato.it |
| Carabinieri di Livorno | 0586551 <i>Numero di emergenza:</i> 112 | E-mail: provlicdo@carabinieri.it PEC: tli22478@pec.carabinieri.it | Viale Fabbricotti, 1, Livorno | https://infocarabinieri.com/carabinieri-livorno-centro/ |
| Comando Polizia Municipale di Livorno | 0586 820420/1 | E-mail: poliziamunicipale@comune.livorno.it PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it | Piazza Del Municipio, 50, Livorno | https://www.comune.livorno.it/polizia-municipale-amministrativa/polizia-municipale |
| Consigliera di Parità Provincia di Livorno | 0586 257383 0586 257223 347 4718711 | consigliera.parita@provincia.livorno.it | Piazza del Municipio 4 – Livorno | https://www.provincia.livorno.it/consigliera-provinciale-di-parita |
| Azienda USL Toscana Nord Ovest | <i>Assistenti sociali:</i> 0586 223674; <i>Call Center consultoriale:</i> 0586 223608/0586 223904 | | Viale Alfieri 30, Livorno, 7° padiglione dell'ospedale | https://www.uslnordovest.toscana.it/consultori/1164-consultori-livorno-centro |
| Servizio sociale professionale del Comune di Livorno | 0586 824187/0586 8224116 | | Via Pollastrini, 5, Livorno | https://www.comune.livorno.it/coronavirus-informazioni-utili/come-aiutare-essere-aiutati-caso-bisogno/servizi-sociali-socio |
| ARTI – Centro per l'Impiego di Livorno | 055 19985091 | ci.livorno@arti.toscana.it | via Galilei 40, Palazzo Gherardesca, Livorno | https://arti.toscana.it/centri-impiego-grosseto-e-livorno#Livorno |
| Filiale di Livorno della Banca d'Italia | 058 6436111 | E-mail: livorno.segreteria@bancaditalia.it PEC: livorno@pec.bancaditalia.it | Piazza del Municipio, 47, 57123, Livorno | https://www.bancaditalia.it/chi-siamo/organizzazione/filiali/livorno/index.html?com.dotmarketing.htmlpage.language=1 |
| Associazione LUI APS – CUAV | 334 3296864 | lui@associazionelui.it | Via Adua 2, 57126, Livorno | https://www.associazionelui.it/ |
| Associazione Psicosfera APS – Spazio PSICOM | 334 1680105 | psicosfera2020@gmail.com; Spazio Psicom: spazio.psicom@gmail.com | | https://psicosfera.altervista.org/?doing_wp_cron=1737972795.2694849967956542968750 |
| Associazione Randi APS (centro antiviolenza e case rifugio) | 0586 991073 339 2785450 | info@associazionerandi.org; associazionerandi@gmail.com | <i>Sportello Randi:</i> Piazza del Castello 15, Livorno; <i>Sede operativa:</i> Piazza XX Settembre 1.g, Livorno | https://www.associazionerandi.org |
| Associazione Ippogrifo APS (centro antiviolenza e case rifugio) | 0586 889594 320 9624006 | ippogrifo@alicia.it | Piazza della Repubblica, 47, 57125, Livorno | https://www.associazioneippogrifo.it |